



**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
DEL GRUPPO DIASORIN AL 31 MARZO 2013
Primo trimestre 2013**

DiaSorin S.p.A
Via Crescentino snc - 13040 Saluggia (VC)
Codice Fiscale e Iscrizione Registro delle Imprese di Vercelli n. 13144290155

INDICE

ORGANI SOCIALI	3
IL GRUPPO DIASORIN	4
PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI	7
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE.....	8
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL GRUPPO.....	10
ANDAMENTO ECONOMICO DEL PRIMO TRIMESTRE 2013.....	10
ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2013....	18
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	19
ALTRE INFORMAZIONI.....	20
RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	21
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 1° TRIMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	22
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ILLUSTRATIVE DEL GRUPPO DIASORIN AL 31 MARZO 2013.....	23
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	23
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	24
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	25
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	27
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	28
NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2013 E 2012.	29
ALLEGATO I: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.....	49

ORGANI SOCIALI

Consiglio di amministrazione (data di nomina 22 aprile 2013)

<i>Presidente</i>	Gustavo Denegri
<i>Vice Presidente</i>	Michele Denegri
<i>Amministratore Delegato</i>	Carlo Rosa (1)
<i>Consiglieri</i>	Antonio Boniolo Chen Menachem Even Enrico Mario Amo Gian Alberto Saporiti Giuseppe Alessandria (2) (3) Franco Moschetti (2) Maria Paola Landini (2) Roberta Somati (2) Eva Desana Ezio Garibaldi

Collegio sindacale

<i>Presidente</i>	Roberto Bracchetti
<i>Sindaci effettivi</i>	Andrea Caretti Ottavia Alfano
<i>Sindaci supplenti</i>	Bruno Marchina Maria Carla Bottini

Società di revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

COMITATI

Comitato Controllo e Rischi	Franco Moschetti (Presidente) Enrico Mario Amo Roberta Somati
Comitato per la Remunerazione	Giuseppe Alessandria (Presidente) Roberta Somati Michele Denegri
Comitato per le Proposte di Nomina	Franco Moschetti (Presidente) Giuseppe Alessandria Michele Denegri
Comitato per le Operazioni con Parti Correlate	Franco Moschetti (Coordinatore) Giuseppe Alessandria Roberta Somati

- (1) Direttore generale
- (2) Amministratore indipendente
- (3) *Lead Independent Director*

IL GRUPPO DIASORIN

Diasorin è una realtà italiana **quotata** sul mercato azionario **nell'indice FTSE MIB**, di respiro internazionale e leader nelle biotecnologie, che da oltre 40 anni sviluppa, produce e commercializza a livello mondiale kit di reagenti destinati al mercato della diagnostica in vitro.

L'offerta di Diasorin è rivolta in particolare a laboratori di analisi ospedalieri e privati nel mercato della:

- **immunodiagnostica**
- **diagnostica molecolare**

attraverso la fornitura di test per la diagnosi di patologie nell'ambito di **diverse aree cliniche**. Diasorin è in grado di offrire al mercato un menù di test unico per ampiezza e presenza di test di specialità che identificano il Gruppo Diasorin quale "**Specialista**" della Diagnostica in Vitro.

Negli ultimi 10 anni è stata ampliata la **presenza geografica su scala globale**. A partire dai mercati storici di riferimento, Europa e Stati Uniti, la Società ha aperto nuove filiali commerciali in tutti i mercati emergenti quali Brasile, Messico, Cina e Australia, diventando quindi un vero **Global Player** del settore presente in **più di 60 paesi**.

Diasorin gestisce internamente i principali processi relativi alla filiera di ricerca, produttiva e distributiva, vale a dire il processo che partendo dallo sviluppo dei nuovi prodotti conduce alla messa in commercio degli stessi.

La piattaforma produttiva del Gruppo è oggi articolata in diversi stabilimenti dislocati in Europa, negli Stati Uniti e in Africa:

Saluggia	Italia	presso la sede della Capogruppo
Stillwater	USA	presso la sede di Diasorin Inc.
Dietzenbach	Germania	presso la sede di Diasorin Deutschland GmbH
Dublino	Irlanda	presso la sede di Diasorin Ireland Ltd
Dartford	Regno Unito	presso la sede di Diasorin S.p.A-UK Branch
Kyalami	Sud Africa	presso la sede di Diasorin South Africa (Pty) Ltd

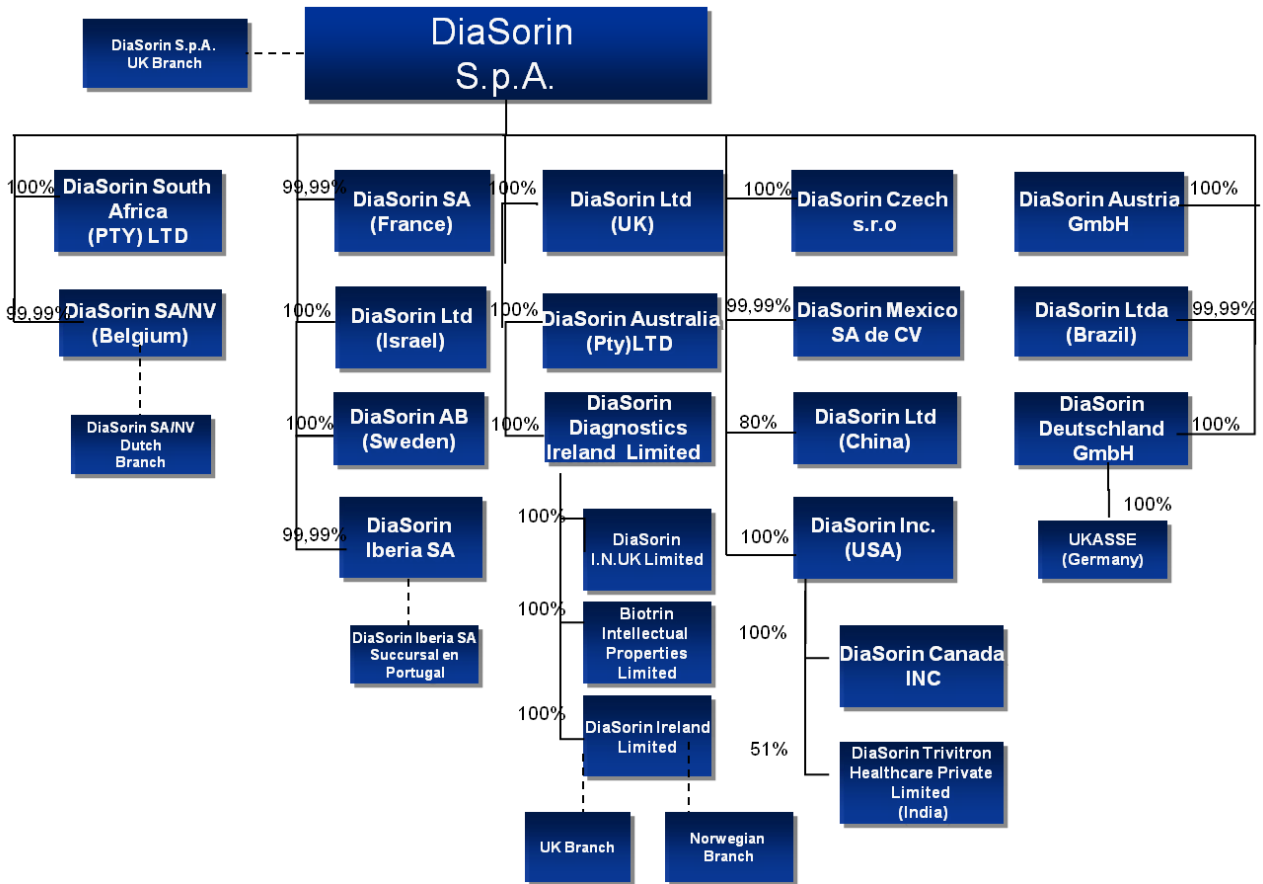


Il Gruppo facente capo a Diasorin S.p.A. è composto da **23 Società** e **5 succursali** con sede nei **5 continenti**.

La commercializzazione dei prodotti del Gruppo nei mercati europei, statunitense, messicano, brasiliano, cinese, australiano e israeliano, viene gestita principalmente dalle società commerciali appartenenti al Gruppo Diasorin.

Nei Paesi in cui il Gruppo non ha una presenza diretta, viene utilizzata una rete internazionale composta da oltre 80 distributori indipendenti.

STRUTTURA DEL GRUPPO DIASORIN AL 31 MARZO 2013



PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI

Risultati economici <i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012
Ricavi netti	105.839	105.653
Margine lordo	72.048	74.735
EBITDA (1)	41.580	44.148
Risultato operativo (EBIT)	34.182	37.170
Risultato di periodo	20.526	22.454
Risultati patrimoniali <i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2013	31/12/2012(*)
Capitale immobilizzato	212.252	212.992
Capitale investito netto	318.441	317.834
Posizione finanziaria netta	72.170	47.168
Patrimonio netto	390.611	365.002
Risultati finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012
Flusso monetario netto di periodo	(19.189)	16.487
Free cash flow (2)	25.240	16.481
Investimenti	6.749	6.808
Dipendenti (n.)	1.585	1.535

- (1) L'EBITDA è definito dagli Amministratori come il “risultato operativo”, al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.
- (2) Il Free cash flow equivale al flusso di cassa netto generato dalle attività operative comprensivo degli utilizzi per investimenti e prima del pagamento degli interessi e delle acquisizioni di società e rami d'azienda.
- (*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati comparativi al 1° gennaio e al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione “Nuovi principi contabili”.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Premessa

Il presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 (di seguito “Relazione trimestrale”) è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - IAS* e *International Financial Reporting Standards - IFRS*), integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC* e *International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall’*International Accounting Standards Boards (IASB)*. In particolare è stato redatto in forma sintetica in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea e ai sensi dell’art. 154-ter, comma 2 e 3 del D.lgs. 24/2/1998, n. 58.

I Principi contabili utilizzati per la redazione della relazione trimestrale consolidata sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2012, ad eccezione di quanto descritto nelle Note Illustrative - paragrafo Nuovi principi contabili.

Si segnala che, a seguito dell’applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell’emendamento allo IAS 19, i dati della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2012 e del conto economico complessivo del 1° trimestre 2012, esposti a titolo comparativo, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione “Nuovi principi contabili” della Nota Illustrativa della presente relazione trimestrale.

Nella presente relazione trimestrale non è stata separata la contribuzione data dal business NorDiag acquisito a Maggio del 2012 (e quindi non consolidata nella situazione economico e finanziaria del primo trimestre 2012) in quanto non ritenuta significativa e/o tale da compromettere un confronto omogeneo con il periodo precedente.

La presente relazione trimestrale non è stata assoggettata a revisione contabile.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso del primo trimestre del 2013

Nel mese di Febbraio il Gruppo ha annunciato il lancio del test per la determinazione dell’enzima *GDH del Clostridium Difficile* disponibile sulle piattaforme di analizzatori Liaison.

Il test *Clostridium Difficile GDH* arricchisce il menu che già include il test per la determinazione delle tossine A&B del *Clostridium Difficile* e dell’*Helicobacter Pylori*, permettendo ai clienti DiaSorin di ottimizzare il menu di screening con un’unica soluzione automatizzata.

Andamento dei cambi

Per quanto riguarda l'andamento dei mercati valutari, nel primo trimestre del 2013 la quotazione media della valuta europea si è apprezzata di circa 0,7 punti percentuali nei confronti del Dollaro USA rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente, registrando tuttavia un cambio puntuale al 31 marzo 2013 pari a 1,2805 rispetto a 1,3194 della fine del 2012 (-2,9%).

Nei confronti delle altre valute di riferimento del Gruppo, l'Euro ha subito un apprezzamento in alcuni casi anche sensibile verso i tassi registrati nel corso del primo trimestre 2012, con particolare riferimento al Rand sudafricano (+16,3%) e al Real brasiliano (+13,8%).

Si propone di seguito una tabella riassuntiva dei tassi di cambio dei periodi a confronto (fonte UIC):

Valuta	Cambio medio		Cambio puntuale	
	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012
Dollaro USA	1,3206	1,3108	1,2805	1,3356
Real brasiliano	2,6368	2,3169	2,5703	2,4323
Sterlina inglese	0,8511	0,8345	0,8456	0,8339
Corona svedese	8,4965	8,8529	8,3553	8,8455
Corona ceca	25,5655	25,0835	25,7400	24,7300
Dollaro canadese	1,3313	1,3128	1,3021	1,3311
Peso messicano	16,7042	17,0195	15,8146	17,0222
Shekel israeliano	4,8969	4,9431	4,6679	4,9570
Chinese Yuan	8,2209	8,2692	7,9600	8,4089
Dollaro australiano	1,2714	1,2425	1,2308	1,2836
Rand sudafricano	11,8264	10,1730	11,8200	10,2322

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL GRUPPO

ANDAMENTO ECONOMICO DEL PRIMO TRIMESTRE 2013

Il primo trimestre del 2013 si è concluso con risultati positivi per il Gruppo, nonostante il contesto macro-economico ancora caratterizzato da tensione finanziaria e politica a livello internazionale e dalla conseguente imprevedibilità della domanda di prestazioni diagnostiche. Il Gruppo DiaSorin ha conseguito nel 1° trimestre 2013 ricavi pari a Euro 105.839 migliaia, in lieve aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a cambi correnti, in crescita del 1,3% a cambi costanti.

Da segnalare l'incremento nelle linee di prodotti della tecnologia CLIA (+15,4% a cambi correnti e +16,2% a tassi costanti), al netto della Vitamina D, e delle vendite di strumenti e consumabili, che hanno compensato la fisiologica riduzione delle vendite delle tecnologie RIA ed ELISA.

Nel periodo considerato sono stati piazzati dal Gruppo 144 LIAISON XL, che portano la base installata LIAISON ad un totale di 4.874 unità, di cui circa 749 LIAISON XL.

L'andamento degli indicatori di gestione operativa del Gruppo del primo trimestre risulta in linea con le aspettative e con il trend registrato nel corso degli ultimi trimestri. In particolare, il margine lordo del trimestre si è attestato a Euro 72.048 migliaia (-3,6% o Euro 2.687 migliaia) rispetto a Euro 74.735 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio 2012, con un'incidenza sul fatturato che passa da 70,7 punti percentuali a 68,1 punti percentuali.

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) è passato da Euro 44.148 migliaia del 1° trimestre del 2012 a Euro 41.580 migliaia del trimestre in corso. L'incidenza percentuale dell'EBITDA consolidato sul fatturato, in contrazione di circa 2,5 punti percentuali rispetto al 1° trimestre 2012, si attesta al 39,3%.

L'utile operativo consolidato (EBIT) è passato da Euro 37.170 migliaia ad Euro 34.182 migliaia, con un'incidenza sul fatturato del 32,3%, circa 3 punti percentuali in meno rispetto al dato del 1° trimestre 2012.

Gli oneri finanziari netti nel 1° trimestre del 2013 sono pari ad Euro 1.052 migliaia, rispetto a oneri finanziari netti per Euro 12 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente. Tale variazione è riconducibile principalmente alla contabilizzazione del *fair value* degli strumenti finanziari (negativo per Euro 680 migliaia nel 1° trimestre del 2013 e positivo per Euro 250 migliaia nel 1° trimestre del 2012), di natura puramente valutativa. Si segnalano inoltre Euro 412 migliaia di commissioni su operazioni di factoring, rispetto a Euro 534 migliaia nello stesso periodo dello scorso esercizio.

Le imposte nel 1° trimestre del 2013 sono pari a Euro 12.604 migliaia (Euro 14.704 migliaia nel corrispondente periodo dell'anno precedente). Il *tax rate* passa dal 39,6% del 1° trimestre 2012 al 38,0% del 1° trimestre 2013.

Infine, l'utile netto trimestrale risulta pari ad Euro 20.526 migliaia, in riduzione dell' 8,6% rispetto allo stesso periodo del 2012.

Di seguito è riportato il conto economico consolidato relativo ai trimestri chiusi al 31 marzo 2013 e 2012:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trimestre 2013 (*)	Incidenza % sul fatturato	1° trimestre 2012 (*)	Incidenza % sul fatturato
Ricavi delle vendite e prestazioni	105.839	100,0%	105.653	100,0%
Costo del venduto	(33.791)	31,9%	(30.918)	29,3%
Margine lordo	72.048	68,1%	74.735	70,7%
Spese di vendita e marketing	(20.581)	19,4%	(20.105)	19,0%
Costi di ricerca e sviluppo	(6.010)	5,7%	(5.475)	5,2%
Spese generali e amministrative	(11.803)	11,2%	(11.852)	11,2%
Totale spese operative	(38.394)	36,3%	(37.432)	35,4%
Altri (oneri) e proventi operativi	528	0,5%	(133)	0,1%
Risultato Operativo (EBIT)	34.182	32,3%	37.170	35,2%
Proventi/(oneri) finanziari	(1.052)	1,0%	(12)	0,0%
Risultato ante imposte	33.130	31,3%	37.158	35,2%
Imposte di periodo	(12.604)	11,9%	(14.704)	13,9%
Risultato di periodo	20.526	19,4%	22.454	21,3%
EBITDA (1)	41.580	39,3%	44.148	41,8%

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile.

(1) Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi conseguiti dal Gruppo nel corso del primo trimestre del 2013 sono pari a Euro 105.839 migliaia, a cambi correnti in linea con il dato dell'esercizio precedente (Euro 105.653 migliaia) e in crescita dell' 1,3% a tassi di cambio costanti.

Le vendite molecolari conseguite nel periodo in esame sono pari a Euro 779 migliaia e sono state generate principalmente dai clienti acquisiti assieme al business NorDiag nel corso del 2012. Da notare che lo sviluppo del fatturato collegato a tale tecnologia è atteso nel corso della seconda parte del 2013, in seguito al lancio dei primi prodotti di diagnostica molecolare LAMP avvenuta nel trimestre in esame.

Gli elementi principali che hanno caratterizzato l'andamento del fatturato del Gruppo, sono i seguenti:

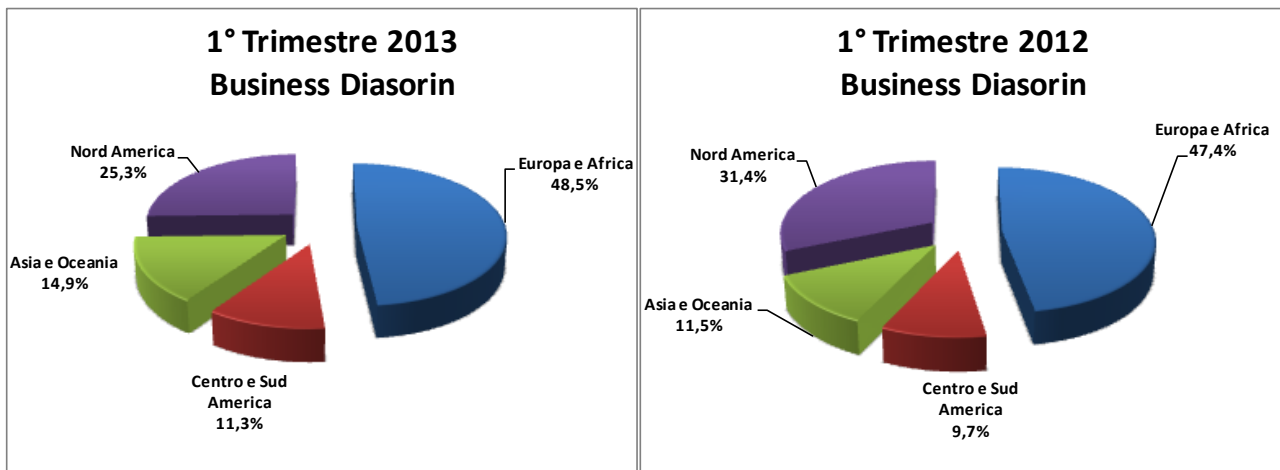
- i) crescita del 15,4% delle linee di prodotti della tecnologia CLIA, al netto della Vitamina D, grazie al successo della piattaforma LIAISON XL ed ai nuovi prodotti lanciati sul mercato nel 2012 (che ora superano i 100 saggi);
- ii) crescita di circa il 27,1% della vendita di strumenti e consumabili, con un conseguente impatto positivo sulla futura generazione attesa di ricavi derivanti dalla vendita di reagenti;
- iii) trend delle vendite di Vitamina D in contrazione del 16,0% rispetto all'anno precedente, principalmente effetto della rimodulazione del prezzo di vendita per via della spinta competitiva determinata dall'introduzione sul mercato di prodotti concorrenti.

Nel primo trimestre del 2013 sono stati piazzati da Diasorin 144 nuovi LIAISON XL, che portano la base installata LIAISON XL a 749 strumenti.

Analisi del fatturato per area geografica

La seguente tabella riporta il fatturato consolidato conseguito dal Gruppo DiaSorin suddiviso per area geografica di destinazione. I ricavi derivanti dai prodotti NorDiag (molecolare) sono esposti separatamente rispetto alla ripartizione geografica del business tradizionale di DiaSorin al fine di rendere il confronto omogeneo. Si segnala inoltre che i dati del primo trimestre 2012 sono stati riclassificati allocando alle regioni di riferimento le vendite relative alla linea di prodotti Murex.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	Var % Cambi Correnti	Var % Cambi Costanti
Europa e Africa	50.922	50.053	1,7%	1,7%
Centro e Sud America	11.845	10.223	15,9%	25,1%
Asia e Oceania	15.673	12.210	28,4%	28,9%
Nord America	26.620	33.167	-19,7%	-19,1%
Totale senza molecolare	105.060	105.653	-0,6%	0,6%
Molecolare	779	-		
Totale complessivo	105.839	105.653	0,2%	1,3%



Europa e Africa

Nonostante la congiuntura macro-economica sfavorevole che ha caratterizzato gran parte delle economie Europee nel corso 2012 sia perdurata anche nella prima parte del 2013, l'area commerciale Europa ed Africa ha realizzato un fatturato pari ad Euro 50.922 migliaia, in aumento rispetto all'anno precedente di 1,7 punti percentuali. Da rilevare in particolare:

- i) crescita del fatturato sul mercato Italiano del 5,7%, guidata da: *a)* introduzione di nuovi prodotti (epatite ed endocrinologia in particolare); *b)* crescita della Vitamina D; *c)* crescita del pannello dell'infettività. Da sottolineare come l'incremento generalizzato della tecnologia CLIA (+8,3%) sia stato in modo particolare facilitata dall'entrata a regime dei LIAISON XL installati nel corso dell'anno precedente e sia stata ottenuta in un mercato di riferimento in calo di 4,3 punti percentuali;
- ii) crescita registrata sul mercato tedesco (+10,5%), grazie sia all'impulso dato da contratti pluriennali firmati nel 2012 con alcune grandi catene di laboratori privati che hanno adottato la piattaforma LIAISON XL, che dall'introduzione di nuovi prodotti (endocrinologia);
- iii) riduzione del fatturato generato dai Paesi in cui il gruppo opera tramite distributori, riconducibile alle minori vendite di strumenti che, come ci si attendeva, sono ora entrati in routine permettendo una crescita dei ricavi CLIA del 41,8%;
- iv) stabilizzazione del trend di vendite sul mercato francese (-1,3%), dove la contrazione delle vendite di Vit D (-16,8%) è compensata da un'importante crescita delle altre famiglie Clia (+20%).

Nord America

Il fatturato registrato nel mercato nordamericano nel primo trimestre del 2013 è stato pari ad Euro 26.620 migliaia, in diminuzione del 19,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-19,1% a cambi costanti). Tale variazione è il risultato di due fenomeni di segno opposto:

- i) la buona performance delle specialità appartenenti alla famiglia dell'Infettività e dello Screening delle malattie prenatali (+20,4%);
- ii) l'andamento delle vendite di Vitamina D, influenzato, in gran parte, dalla contrazione dei prezzi di vendita.

Centro e Sud America

L'area commerciale latinoamericana ha registrato nella prima parte del 2013 un fatturato pari a Euro 11.845 migliaia, in aumento di 15,9 punti percentuali (+25,1% a cambi costanti) rispetto ad Euro 10.223 migliaia dello stesso periodo del 2012. Quanto sopra è principalmente da attribuire:

- i) alla performance della filiale brasiliana (+4,1% a cambi correnti, +18,5% a cambi costanti), ottenuta in gran parte grazie al buon andamento della Vitamina D e delle vendite di strumenti effettuate in particolare ai distributori che coprono parte del vasto territorio Brasiliano;
- ii) alla performance della rete dei distributori dei Paesi dell'area in cui il Gruppo non ha una presenza diretta (+53,3%) che, nel corso del 2012, aveva registrato importanti vendite di strumenti ora entrati in routine, con la conseguente generazione di un flusso costante ed in crescita di ricavi provenienti dalla vendita di reagenti (CLIA +63,7%);
- iii) alla buona performance della filiale messicana (+5,8% a cambi correnti, +3,8% a cambi costanti).

Asia e Oceania

Il fatturato complessivo del 2013 ammonta a Euro 15.673 migliaia, segnando un aumento del 28,4% o Euro 3.463 migliaia (+28,9% a cambi costanti) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Tale variazione è il risultato:

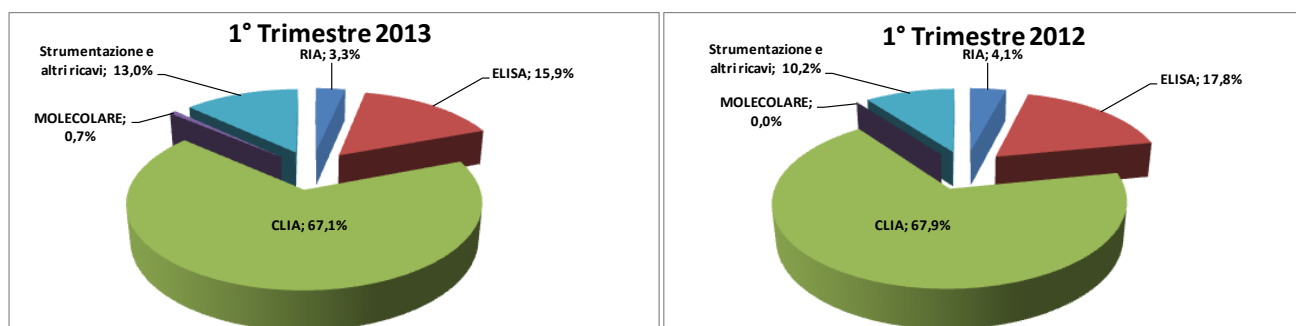
- i) del positivo andamento ottenuto nel mercato cinese, che ha consuntivato una crescita di 12,7 punti percentuali a cambi correnti o di 12 punti percentuali a cambi costanti (distribuita sulla totalità dei prodotti CLIA) e dove la base installata LIAISON è cresciuta nel trimestre di 20 unità raggiungendo un totale di 422 unità installate; si ricorda che a Dicembre del 2012 in questo territorio è stata lanciata la piattaforma tecnologica LIAISON XL, già in fase di validazione presso alcuni importanti clienti;
- ii) del risultato registrato sui mercati serviti attraverso i distributori del Gruppo (cresciuti di circa 32 punti percentuali), dovuto sia alla vendita di strumenti che all'incremento di tutte le famiglie di prodotti CLIA (cresciuti di oltre 40 punti percentuali);
- iii) della crescita del fatturato sul mercato Australiano (+52,3% a cambi correnti, +55,8% a cambi costanti), dovuta sia al recupero delle vendite di Vitamina D che alla diversificazione del catalogo, con un consistente aumento del fatturato delle altre famiglie CLIA (quasi triplicato).

Analisi del fatturato per tecnologia

Le seguenti tabelle riportano l'incidenza percentuale del fatturato per ciascuna tecnologia sui dati consolidati ottenuti dal Gruppo. La tabella inoltre riporta la tecnologia relativa alla diagnostica molecolare, che nel primo trimestre del 2013 ha fatto registrare ricavi per Euro 779 migliaia (circa 21% dei quali costituita da strumenti).

I dati riportati evidenziano la progressiva e fisiologica diminuzione dell'incidenza delle tecnologie RIA ed ELISA (più datate e funzionanti su sistemi aperti). Nel periodo in osservazione, inoltre, si registra una lieve varianza dell'incidenza percentuale delle vendite CLIA, dovuta sia alla diminuzione delle vendite di Vitamina D, sia all'elevato fatturato generato dalle vendite di strumenti cresciute nel periodo di circa il 27%, con aumento della propria incidenza di circa 3 punti percentuali. Si evidenzia come tali vendite di strumenti avranno un effetto positivo sul fatturato generato dai reagenti nel corso dei prossimi mesi (così come si è cominciato a vedere in alcuni mercati Europei ed in tutti quelli in cui il Gruppo opera attraverso distributori locali).

<i>% di incidenza sul fatturato</i>	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012
RIA	3,3	4,1
ELISA	15,9	17,8
CLIA	67,1	67,9
MOLECOLARE	0,7	-
Strumentazione e altri ricavi	13,0	10,2
Totale	100,0	100,0



Risultato della gestione operativa

Il Gruppo ha chiuso il 1° trimestre 2013 registrando indicatori di gestione il cui andamento risulta in linea con le aspettative e con il trend registrato nel corso degli ultimi trimestri. Il margine lordo è risultato pari a Euro 72.048 migliaia rispetto ad Euro 74.735 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio 2012, registrando una conseguente riduzione del 3,6%. Si segnala che l'incidenza del margine sul fatturato è passata dal 70,7% al 68,1%, conseguenza del diverso mix di vendite dei due periodi a confronto.

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2013 le spese operative sono pari ad Euro 38.394 migliaia, in aumento di 2,6 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza dei costi operativi sul fatturato che passa dal 35,4% al 36,3%.

I costi di ricerca e sviluppo crescono del 9,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risultato in particolare delle attività dedicate allo sviluppo dei nuovi prodotti relativi alla diagnostica molecolare. L'incidenza sul fatturato nel trimestre di riferimento è pari a 5,7 punti percentuali e si confronta con i 5,2 punti percentuali del primo trimestre 2012.

Le spese generali ed amministrative risultano pari a Euro 11.803 migliaia, in linea con l'anno precedente, con un'incidenza percentuale sul fatturato del trimestre pari a 11,2 punti percentuali (anch'essa in linea con il primo trimestre 2012).

Gli altri proventi operativi sono pari a Euro 528 migliaia e relativi in particolare alle differenze cambio positive sulle poste di natura commerciale.

Il margine operativo lordo (EBITDA) del primo trimestre è stato pari a Euro 41.580 migliaia, in diminuzione di 5,8 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno 2012, evidenziando un'incidenza sui ricavi che passa da 41,8 punti percentuali a 39,3 del 2013. Da segnalare che escludendo dai risultati dei due trimestri a confronto la contribuzione del business molecolare, l'incidenza dell'EBITDA sul fatturato risulta di circa 41,3 punti percentuali (circa 42,4% l'anno precedente).

L'utile operativo consolidato (EBIT) del primo trimestre è stato pari a Euro 34.182 migliaia, con un'incidenza sul fatturato pari al 32,3% ed in diminuzione di circa 3 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2012 (in diminuzione di circa 1,3 punti percentuali escludendo il business molecolare del gruppo dai due trimestri).

Risultato della gestione finanziaria

Il 1° trimestre 2013 registra oneri finanziari netti pari ad Euro 1.052 migliaia rispetto a oneri finanziari netti pari ad Euro 12 migliaia registrati nello stesso periodo dell'anno precedente.

Relativamente agli strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo, è stato registrato un *fair value* negativo pari ad Euro 680 migliaia (provento pari ad Euro 250 migliaia nel 1° trimestre del 2012) di natura puramente valutativa e pertanto non generante alcuna uscita di cassa nel corso del periodo.

Le differenze cambio del periodo sulle altre poste finanziarie sono positive e ammontano ad Euro 225 migliaia (positive per Euro 483 migliaia nel 1° trimestre 2012), riconducibili principalmente ai saldi di natura finanziaria delle controllate espressi in valuta diversa da quella di conto; anche relativamente a quest'ultima fattispecie di differenze cambio si rammenta che sono costi di natura valutativa e non hanno avuto effetti sui movimenti di cassa del Gruppo.

Tra gli interessi e gli altri oneri finanziari del trimestre sono inclusi Euro 412 migliaia di commissioni su operazioni di factoring (Euro 534 migliaia nello stesso periodo dello scorso esercizio), in diminuzione per effetto di una minore cessione effettuata nel periodo.

Utile lordo e utile netto

Il 1° trimestre 2012 si chiude con un utile lordo pari a Euro 33.130 migliaia, sul quale gravano imposte pari ad Euro 12.604 migliaia, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente che aveva registrato un utile lordo pari ad Euro 37.158 migliaia con imposte per Euro 14.704 migliaia.

Il *tax rate* passa dal 39,6% del 1° trimestre 2012 al 38,0% del 1° trimestre 2013, in diminuzione principalmente per effetto di un minor importo di dividendi ricevuti dalla Capogruppo su cui gravano ritenute non computabili; in particolare le ritenute subite sui dividendi dalla controllata statunitense sono pari ad Euro 734 migliaia nel 1° trimestre del 2013 (Euro 1.548 migliaia nel 1° trimestre del 2012).

L'utile netto consolidato del trimestre è pari ad Euro 20.526 migliaia (Euro 22.454 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente), in diminuzione dell' 8,6%.

ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2013

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria al 31 marzo 2013:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2013	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	125.398	125.276
Immobilizzazioni materiali	64.514	65.316
Altre attività non correnti	22.340	22.400
Capitale circolante netto	139.360	137.640
Altre passività non correnti	(33.171)	(32.798)
Capitale investito netto	318.441	317.834
Posizione finanziaria netta	72.170	47.168
Patrimonio netto	390.611	365.002

Al 31 marzo 2013 il totale attivo è pari a Euro 514.599 migliaia, in riduzione di Euro 11.555 migliaia rispetto ad inizio esercizio.

Le attività non correnti passano da Euro 212.992 migliaia al 31 dicembre 2012 ad Euro 212.252 migliaia al 31 marzo 2013, per effetto principalmente dell'ammortamento subito dalle immobilizzazioni materiali ed immateriali, nonché dell'effetto cambio derivante dalla fluttuazione dell'Euro nei confronti delle principali valute di riferimento per il Gruppo.

Con riferimento al capitale circolante netto, se ne riporta di seguito il dettaglio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2013	31/12/2012	Variazione
Crediti verso clienti	121.274	113.788	7.486
Rimanenze finali	85.919	83.972	1.947
Debiti verso fornitori	(35.890)	(37.206)	1.316
Altre attività/passività correnti (1)	(31.943)	(22.914)	(9.029)
Capitale circolante netto	139.360	137.640	1.720

(1) La voce attività/passività correnti è definita come somma algebrica di crediti e debiti aventi natura diversa da quella finanziaria e commerciale.

Nel corso del 1° trimestre 2013 il capitale circolante ha subito un incremento pari ad Euro 1.720 migliaia, effetto in particolare dell'incremento dei crediti commerciali e delle rimanenze in parte compensato dalla variazione delle altre attività e passività correnti.

L'incremento dei crediti commerciali, di Euro 7.486 migliaia rispetto a dicembre 2012, è principalmente riconducibile al deterioramento della performance di pagamento sui mercati europei. L'aumento delle giacenze di magazzino, di Euro 1.947 migliaia rispetto a dicembre 2012, è dovuto a maggiori scorte di prodotti semilavorati nei siti produttivi del Gruppo per prodotti il cui lancio è previsto nei prossimi mesi.

La voce Altre attività/passività correnti subisce una variazione pari a Euro 9.029 migliaia, per effetto della registrazione dei debiti tributari relativi alle imposte di periodo, nonché dell'utilizzo dei crediti di imposta iscritti al 31 dicembre 2012 nel corso del primo trimestre 2013.

La posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2013 è positiva e pari ad Euro 72.170 migliaia, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2012 di Euro 25.002 migliaia grazie alla consistente generazione di cassa operativa del primo trimestre 2013.

La tabella che segue ne riassume la composizione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2013	31/12/2012
Cassa e strumenti equivalenti	85.410	104.599
Disponibilità liquide (a)	85.410	104.599
Altre attività finanziarie correnti (b)	-	263
Debiti bancari correnti	(8.146)	(8.047)
Altre passività finanziarie correnti	(436)	(19)
Indebitamento finanziario corrente (c)	(8.582)	(8.066)
Disponibilità finanziarie correnti nette (d)=(a)+(b)+(c)	76.828	96.796
Debiti bancari non correnti	(4.623)	(4.512)
Altre passività finanziarie non correnti	(35)	(36)
Indebitamento finanziario non corrente (e)	(4.658)	(4.548)
Debiti verso azionisti per dividendi da distribuire (f)	-	(45.080)
Posizione finanziaria netta (g)=(d)+(e)+(f)	72.170	47.168

Al 31 marzo 2013 il patrimonio netto è pari ad Euro 390.611 migliaia (Euro 365.002 migliaia al 31 dicembre 2012) e comprende azioni proprie in portafoglio per un valore di Euro 44.882 migliaia. La riserva per azioni proprie trae origine dai vincoli di legge (art. 2357 ter C.C.) e la sua costituzione deriva dall'acquisto di azioni proprie effettuato nel corso dell'esercizio 2011.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario consolidato sintetico ed il commento delle poste più significative e degli scostamenti rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012
Cassa e mezzi equivalente - valore iniziale	104.599	64.145
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	30.098	22.300
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento	(44.068)	425
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(5.219)	(6.238)
<i>Variazione delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti</i>	<i>(19.189)</i>	<i>16.487</i>
Cassa e mezzi equivalente - valore finale	85.410	80.632

Il flusso di cassa netto generato dall'attività operativa passa da un valore di Euro 22.300 migliaia del 1° trimestre del 2012 ad Euro 30.098 migliaia dello stesso periodo del 2013. La generazione di cassa derivante dalla gestione reddituale (risultato netto più ammortamenti, accantonamenti ed altre poste non monetarie) è risultata leggermente inferiore rispetto al 2012, ma è stata compensata da un andamento del capitale circolante migliore rispetto al primo trimestre 2012.

Si segnala inoltre il pagamento di imposte per un importo pari a Euro 1.448 migliaia, inferiore rispetto a Euro 5.496 migliaia nel 1° trimestre del 2012 per effetto dell'utilizzo di crediti d'imposta maturati al termine dell'esercizio precedente.

Le disponibilità nette impiegate nelle attività di finanziamento nel 1° trimestre del 2013 sono state pari a Euro 44.068 migliaia. Si evidenzia in particolare l'erogazione del dividendo straordinario nel mese di gennaio per Euro 45.080 migliaia e il rimborso di debiti finanziari per Euro 107 migliaia. Le disponibilità liquide generate dall'attività di finanziamento nel 1° trimestre del 2012 erano pari ad Euro 425 migliaia ed includevano l'aumento di capitale sociale pari ad Euro 137 migliaia e l'incremento della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 1.750 migliaia, a seguito dell'esercizio di alcune tranches del piano di stock option 2007-2012.

Le disponibilità liquide nette impiegate nelle attività di investimento sono state pari ad Euro 5.219 migliaia, rispetto ad Euro 6.238 migliaia nello stesso periodo del 2012. Gli investimenti in strumenti medicali sono pari ad Euro 4.023 migliaia, sostanzialmente in linea rispetto al dato relativo allo stesso periodo del 2012 (pari ad Euro 4.550 migliaia). Si evidenziano, inoltre, costi di sviluppo capitalizzati nel 1° trimestre del 2013 pari ad Euro 555 rispetto ad Euro 815 migliaia nel 1° trimestre del 2012 relativi essenzialmente agli investimenti nella diagnostica molecolare.

Al 31 marzo 2013 la liquidità del Gruppo passa da Euro 104.599 migliaia della fine dell'esercizio 2012 ad Euro 85.410 migliaia.

ALTRE INFORMAZIONI

I dipendenti del Gruppo al 31 marzo 2013 risultano pari a 1.585 unità (1.553 al 31 dicembre 2012).

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

DiaSorin S.p.A. intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare si riferiscono a forniture di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza e relativi crediti e debiti a fine periodo e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria e relativi oneri e proventi.

Tali operazioni sono eliminate nella procedura di consolidamento e conseguentemente non sono descritte nella presente sezione.

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad un certo numero di dipendenti qualificati di DiaSorin S.p.A. e di altre società del Gruppo attraverso un piano di partecipazione al capitale (piano di *stock options*) a fronte del quale sono stati registrati nel conto economico dei primi tre mesi del 2013 costi per Euro 385 migliaia (Euro 414 migliaia nel 2012).

Le retribuzioni spettanti all'alta direzione e ai dipendenti qualificati (*key management*) sono in linea con le normali condizioni di mercato praticate con riguardo al trattamento retributivo di personale di analogo inquadramento.

Ai dipendenti vengono riconosciute forme di incentivazione legate al raggiungimento di risultati aziendali e personali, nonché riconoscimenti retributivi associati al raggiungimento di determinati risultati di anzianità aziendale.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 1° TRIMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel mese di Aprile DiaSorin ha annunciato la firma di un contratto quadriennale con Seegene, leader a livello mondiale di diagnostica molecolare multiplex.

Sotto l'accordo OEM, DiaSorin produce e fornisce strumenti e kit per l'estrazione degli acidi nucleici a Seegene sotto il marchio Seeprep®.

Lo strumento Seeprep® 12 è basato su un Sistema compatto da bancone di laboratorio per l'estrazione degli acidi nucleici di DiaSorin. Seegene fornirà lo strumento Seeprep® 12 e i kit di estrazione Seeprep®, anch'essi prodotti da DiaSorin, insieme al proprio sistema e ai kit per l'amplificazione degli acidi nucleici.

Nel corso del mese di Aprile DiaSorin ha rafforzato l'offerta di saggi sul mercato americano con l'approvazione da parte della Food and Drug Administration dell'autorizzazione alla commercializzazione del saggio dell'aldosterone sulla famiglia LIAISON sul mercato statunitense.

L'aggiunta del nuovo saggio dell'aldosterone al menù Liaison e la sua combinazione con il dosaggio diretto della renina, posizionano DiaSorin come l'unico player nel mercato dell'ipertensione in grado di fornire ai propri clienti (ospedali, centri di analisi) l'opportunità di usufruire del "pannello dell'ipertensione" e consolidare il più ampio menù di malattie del metabolismo osseo e di endocrinologia su un'unica piattaforma completamente automatizzata, con saggi di riconosciuta alta qualità.

Alla luce dell'andamento economico del Gruppo successivamente al 31 marzo 2013 e sulla base delle possibili evoluzioni dello scenario macroeconomico globale e del settore diagnostico di riferimento, il management conferma le linee guida già fornite per l'esercizio 2013:

- Ricavi: crescita tra il 2% ed il 4% a cambi costanti rispetto all'esercizio 2012, di cui il business Molecolare dovrebbe rappresentare ca. € 5 milioni;
- EBITDA (Margine Operativo Lordo): comparabile a cambi costanti a quello dell'esercizio 2012 in valore assoluto, caratterizzato da un assorbimento di circa € 6 milioni da parte del business Molecolare, per effetto degli investimenti necessari per sviluppare il nuovo business;
- Installazioni macchinari LIAISON/LIAISON XL: circa 500.

Saluggia, lì 10 maggio, 2013

Per il Consiglio di Amministrazione,

L'Amministratore Delegato

Carlo Rosa

**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ILLUSTRATIVE DEL GRUPPO
DIASORIN AL 31 MARZO 2013**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012
Ricavi delle vendite e prestazioni	(1)	105.839	105.653
Costo del venduto	(2)	(33.791)	(30.918)
Margine lordo		72.048	74.735
Spese di vendita e marketing	(3)	(20.581)	(20.105)
Costi di ricerca e sviluppo	(4)	(6.010)	(5.475)
Spese generali e amministrative	(5)	(11.803)	(11.852)
Altri (oneri) e proventi operativi	(6)	528	(133)
		<i>di cui non ricorrenti</i>	(20)
Risultato Operativo (EBIT)		34.182	37.170
Proventi/(oneri) finanziari	(7)	(1.052)	(12)
Risultato ante imposte		33.130	37.158
Imposte di periodo	(8)	(12.604)	(14.704)
Risultato di periodo		20.526	22.454
<i>Di cui:</i>			
Risultato netto di competenza di terzi		93	83
Risultato netto di competenza degli azionisti della Capogruppo		20.433	22.371
Utile per azione (base)	(9)	0,37	0,41
Utile per azione (diluito)	(9)	0,37	0,41

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012(*)
Risultato netto del periodo (A)	20.526	22.454
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo (B1)	-	-
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:		
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	4.314	(2.726)
Utili/(perdite) su "Net investment hedge"	(478)	388
Utili/(perdite) su "Fondi per benefici a dipendenti"	(96)	(351)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio (B2)	3.740	(2.689)
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) COMPLESSIVI, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B1)+(B2)=(B)	3.740	(2.689)
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO (A)+(B)	24.266	19.765
<i>Di cui:</i>		
- di competenza di terzi	112	75
- di competenza degli azionisti della Capogruppo	24.154	19.690

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati del primo trimestre 2012 riportati a titolo comparativo sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. Il relativo impatto rispetto ai dati a suo tempo pubblicati è stato pari a una riduzione dell'utile complessivo del primo trimestre 2012 per Euro 351 migliaia. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione "Nuovi principi contabili".

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	31/03/2013	31/12/2012 (*)
ATTIVITA'			
<i>Attività non correnti</i>			
Immobilizzazioni materiali	(10)	64.514	65.316
Avviamento	(11)	68.311	67.689
Altre immobilizzazioni immateriali	(11)	57.087	57.587
Partecipazioni	(12)	286	177
Attività per imposte anticipate	(13)	21.336	21.342
Altre attività non correnti	(14)	718	881
<i>Totale attività non correnti</i>		<i>212.252</i>	<i>212.992</i>
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	(15)	85.919	83.972
Crediti commerciali	(16)	121.274	113.788
Altre attività finanziarie	(20)	-	263
Altre attività correnti	(17)	9.744	10.540
Cassa e strumenti equivalenti	(18)	85.410	104.599
<i>Totale attività correnti</i>		<i>302.347</i>	<i>313.162</i>
TOTALE ATTIVITA'		514.599	526.154

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati comparativi al 1° gennaio e al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, le imposte differite attive alla stessa data sono state aumentate di Euro 1.134 migliaia. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Nuovi principi contabili".

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA (segue)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	31/03/2013	31/12/2012 (*)
PASSIVITA'			
<i>Patrimonio netto</i>			
Capitale sociale	(19)	55.903	55.863
Riserva sovrapprezzo azioni	(19)	16.885	15.967
Riserva legale	(19)	11.168	11.168
Altre riserve e risultati a nuovo	(19)	330.498	238.996
Azioni proprie		(44.882)	(44.882)
Risultato netto di competenza degli azionisti della Capogruppo		20.433	87.396
<i>Patrimonio netto di competenza degli azionisti della Capogruppo</i>		<i>390.005</i>	<i>364.508</i>
Altre riserve e risultati a nuovo di competenza di terzi		513	206
Risultato netto di competenza di terzi		93	288
<i>Patrimonio netto di competenza di terzi</i>		<i>606</i>	<i>494</i>
Totale Patrimonio netto		390.611	365.002
<i>Passività non correnti</i>			
Finanziamenti	(20)	4.658	4.548
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	(21)	26.137	25.802
Passività per imposte differite	(13)	3.557	3.579
Altre passività non correnti	(22)	3.477	3.417
<i>Totale passività non correnti</i>		<i>37.829</i>	<i>37.346</i>
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali	(23)	35.890	37.206
Altri debiti	(24)	23.412	24.572
Debiti verso azionisti per dividendi da distribuire	(24)	-	45.080
Debiti tributari	(25)	18.275	8.882
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(20)	8.165	8.066
Altre passività finanziarie	(20)	417	-
<i>Totale passività correnti</i>		<i>86.159</i>	<i>123.806</i>
Totale passività		123.988	161.152
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		514.599	526.154

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati comparativi al 1° gennaio e al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, i fondi per benefici a dipendenti sono stati aumentati di Euro 4.213 migliaia e il patrimonio netto alla stessa data è stato ridotto di Euro 3.079 migliaia, relativi al Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Nuovi principi contabili".

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012
Flusso monetario da attività del periodo		
Risultato di periodo	20.526	22.454
Rettifiche per:		
- Imposte sul reddito	12.604	14.704
- Ammortamenti	7.398	6.978
- Oneri (proventi) finanziari	1.052	12
- Accantonamenti/(utilizzi) fondi rischi	10	(716)
- (Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	11	26
- Accantonamenti/(proventizzazione) fondi trattamento di fine rapporto e altri benefici	(83)	190
- Variazioni riserve di patrimonio netto:		
- Riserva per stock options	385	414
- Riserva da conversione su attività operativa	266	(237)
- Variazione altre attività/passività non correnti	288	(217)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	42.457	43.608
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante	(6.545)	(6.239)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(1.078)	(3.604)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.424)	(3.325)
(Incremento)/Decremento delle altre voci del circolante	(1.503)	(2.225)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	31.907	28.215
Imposte sul reddito corrisposte	(1.448)	(5.496)
Interessi corrisposti	(361)	(419)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	30.098	22.300
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(805)	(1.014)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(5.944)	(5.794)
Investimenti in partecipazioni	(109)	-
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	1.639	570
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento ordinarie	(5.219)	(6.238)
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda	-	-
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(5.219)	(6.238)
Rimborsi di finanziamenti	(107)	(312)
(Rimborsi)/Incassi di altri debiti finanziari	-	(76)
Aumento di capitale sociale/riserva sovrapprezzo azioni/distribuzione dividendi	(44.122)	1.887
Effetto delle variazioni dei cambi	161	(1.074)
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento	(44.068)	425
Variazione delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	(19.189)	16.487
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI - VALORE INIZIALE	104.599	64.145
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI - VALORE FINALE	85.410	80.632

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva per stock options	Riserva per azioni proprie	Riserva OCI	Utile (perdite a nuovo)	Azioni proprie	Utile/(perdita) di periodo	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 31/12/2011(*)	55.698	13.744	8.016	8.137	2.337	44.882	(1.673)	163.570	(44.882)	99.465	349.294	211	349.505
Attribuzione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	99.465	-	(99.465)	-	-	-
Aumento di capitale	137	1.750	-	-	-	-	-	-	-	-	1.887	-	1.887
Stock option e altri movimenti	-	-	-	-	(38)	-	-	452	-	-	414	-	414
Differenza di conversione dei bilanci in valuta	-	-	-	(2.718)	-	-	-	-	-	-	(2.718)	(8)	(2.726)
Utili/perdite attuariali su benefici a dipendenti rilevati direttamente a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	(351)	-	-	-	(351)	-	(351)
Utili/perdite su "Net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	388	-	-	-	-	-	-	388	-	388
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22.371	22.371	83	22.454
Patrimonio netto al 31/03/2012(*)	55.835	15.494	8.016	5.807	2.299	44.882	(2.024)	263.487	(44.882)	22.371	371.285	286	371.571
Patrimonio netto al 31/12/2012(*)	55.863	15.967	11.168	3.463	3.336	44.882	(3.079)	190.394	(44.882)	87.396	364.508	494	365.002
Attribuzione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	87.396	-	(87.396)	-	-	-
Aumento di capitale	40	918	-	-	-	-	-	-	-	-	958	-	958
Stock option e altri movimenti	-	-	-	-	151	-	-	234	-	-	385	-	385
Differenza di conversione dei bilanci in valuta	-	-	-	4.295	-	-	-	-	-	-	4.295	19	4.314
Utili/perdite attuariali su benefici a dipendenti rilevati direttamente a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	(96)	-	-	-	(96)	-	(96)
Utili/perdite su "Net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	(478)	-	-	-	-	-	-	(478)	-	(478)
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20.433	20.433	93	20.526
Patrimonio netto al 31/03/2013	55.903	16.885	11.168	7.280	3.487	44.882	(3.175)	278.024	(44.882)	20.433	390.005	606	390.611

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati comparativi al 1° gennaio e al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, il patrimonio netto alla stessa data è stato ridotto di Euro 3.079 migliaia, relativi al Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Nuovi principi contabili".

NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2013 E 2012.

INFORMAZIONI GENERALI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Informazioni di carattere generale

Il Gruppo DiaSorin è specializzato nello sviluppo, nella produzione e commercializzazione di prodotti delle classi merceologiche dell'immunochimica e dell'immunologia infettiva. Tali classi merceologiche vengono anche raggruppate in un'unica famiglia denominata immunodiagnostica. La società Capogruppo DiaSorin S.p.A è domiciliata in Via Crescentino snc a Saluggia (VC).

Principi per la predisposizione del resoconto intermedio di gestione

La presente relazione trimestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

La presente relazione trimestrale è redatta secondo quanto richiesto dal principio contabile internazionale concernente l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – *Interim Financial Reporting*).

Le presenti note esplicative sono riportate in forma sintetica allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate, come richiesto dallo IAS 34. In particolare si segnala che le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti del conto economico e dello stato patrimoniale la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

La redazione del resoconto intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che nel complesso non presentano significative variazioni stagionali o cicliche dei ricavi nel corso dell'anno.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

La presente relazione trimestrale consolidata è presentata in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

Si segnala infine che la presente relazione trimestrale non è stata assoggettata a revisione contabile.

Nuovi principi contabili

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio, che richiede alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento deve essere applicato dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012. Il Gruppo ha adottato tale emendamento a partire dal 1° gennaio 2013, senza impatti dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio e con limitati effetti sull'informativa fornita nella presente relazione.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti devono essere applicati per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. L'adozione dell'emendamento non ha comportato effetti sull'informativa inclusa nella presente Relazione trimestrale.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – Misurazione del fair value, che chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio deve essere applicato in modo prospettico dal 1° gennaio 2013 e la sua adozione non ha comportato effetti sulla valutazione delle voci di bilancio incluse nella presente Relazione trimestrale.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti, che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo ed il riconoscimento nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, nonché l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e delle attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti deve essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento, infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. In accordo con le regole di transizione previste dallo IAS 19 al paragrafo 173, il Gruppo ha applicato tale principio in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013 rettificando i valori di apertura della situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2012 e al 31 dicembre 2012 ed i dati del conto economico complessivo del 2012 come se gli emendamenti allo IAS 19 fossero sempre stati applicati. In dettaglio, il Gruppo ha determinato i seguenti effetti retrospettivi che derivano dall'applicazione dell'emendamenti allo IAS 19:

Al 1° gennaio
2012

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori precedentement e riportati	Effetti derivanti dall'applicazion e dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati
Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria:			
Attività per imposte anticipate	20.119	544	20.663
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	20.948	2.217	23.165
Totale Patrimonio netto:	351.178	(1.673)	349.505
Patrimonio netto di competenza degli azionisti della Capogruppo	350.967	(1.673)	349.294
Patrimonio netto di competenza di terzi	211	-	211

Al 31 dicembre
2012

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori precedentemen te riportati	Effetti derivanti dall'applicazio ne dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati
Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria:			
Attività per imposte anticipate	20.208	1.134	21.342
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	21.589	4.213	25.802
Totale Patrimonio netto:	368.081	(3.079)	365.002
Patrimonio netto di competenza degli azionisti della Capogruppo	367.587	(3.079)	364.508
Patrimonio netto di competenza di terzi	494	-	494

1° trimestre 2012

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori precedentement e riportati	Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati
Effetti sul conto economico complessivo:			
Utile/(perdita) del periodo	22.454	-	22.454
Utili/(perdite) su "Fondi per benefici a dipendenti"	-	(351)	(351)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo	(2.338)	(351)	(2.689)
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO	20.116	(351)	19.765

In data 17 maggio 2012, lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("Miglioramenti ai principi contabili internazionali – Ciclo 2009-2011") da applicare in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013; di seguito vengono citate quelle applicabili dal Gruppo, tralasciando inoltre quelle che hanno determinato solo variazioni terminologiche con effetti minimi in termini contabili:

- IAS 1 – Presentazione del bilancio: l'emendamento chiarisce le modalità di presentazione delle informazioni comparative nel caso in cui un'impresa modifichi dei principi contabili ed effettui una riesposizione retrospettiva o una riclassifica e nei casi in cui l'impresa

fornisca delle situazioni patrimoniali aggiuntive rispetto a quanto richiesto dal principio. Tale emendamento è stato applicato in occasione della riesposizione retrospettiva dei dati patrimoniali in riferimento all'applicazione dell'emendamento allo IAS 19, i cui effetti sono stati riflessi nelle tabelle sopra esposte.

- IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari: l'emendamento chiarisce che i ricambi e le attrezzature sostitutive devono essere capitalizzati solo se questi rispettano la definizione di Immobili, impianti e macchinari, altrimenti devono essere classificati come Rimanenze. L'adozione dell'emendamento non ha comportato effetti sulla valutazione delle voci di bilancio incluse nella presente Relazione trimestrale.
- IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio: l'emendamento elimina un'incoerenza tra lo IAS 12 – Imposte sul reddito e lo IAS 32 sulla rilevazione delle imposte derivanti da distribuzioni ai soci stabilendo che queste devono essere rilevate a conto economico nella misura in cui la distribuzione si riferisce a proventi generati da operazioni originariamente contabilizzate a conto economico. L'adozione dell'emendamento non ha comportato effetti sulla valutazione delle voci di bilancio incluse nella presente Relazione trimestrale.

Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi; tale forma di conto economico, altrimenti detto conto economico “a costo del venduto” è ritenuto più rappresentativo rispetto alla presentazione per natura di spesa. La forma scelta è infatti conforme alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed è in linea con la prassi internazionale del settore diagnostico;
- nello stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Area di consolidamento

La relazione trimestrale consolidata include il bilancio di DiaSorin S.p.A., società Capogruppo e delle sue controllate.

Le imprese controllate sono le società su cui il Gruppo ha il potere di esercitare il controllo, e cioè il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

Le Società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo ne assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive o che generano un volume d'affari non significativo. La loro influenza sul totale delle attività, delle passività, sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo non è rilevante.

Nel corso del primo trimestre 2013 non sono vi sono state variazioni nell'area di consolidamento.

L'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento, comprensivo delle informazioni riguardanti la loro sede legale e le percentuali di possesso, è riportato nell'Allegato I.

Altre informazioni

Si ricorda che in apposito paragrafo della presente relazione trimestrale è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre, sulla prevedibile evoluzione della gestione e sui rapporti con le parti correlate a cui si rimanda.

Vengono di seguito riportati i cambi utilizzati per la conversione dei valori delle Società al di fuori dell'area Euro:

Valuta	Medi		Puntuali	
	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012
Dollaro USA	1,32	1,31	1,28	1,34
Real brasiliano	2,64	2,32	2,57	2,43
Sterlina inglese	0,85	0,83	0,85	0,83
Corona svedese	8,50	8,85	8,36	8,85
Corona ceca	25,57	25,08	25,74	24,73
Dollaro canadese	1,33	1,31	1,30	1,33
Peso messicano	16,70	17,02	15,81	17,02
Shekel israeliano	4,90	4,94	4,67	4,96
Chinese Yuan	8,22	8,27	7,96	8,41
Dollaro australiano	1,27	1,24	1,23	1,28
Rand sudafricano	11,83	10,17	11,82	10,23

SETTORI OPERATIVI

In applicazione dell'IFRS 8 la Società ha identificato nelle aree geografiche in cui opera i settori operativi.

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna del Gruppo identificano i seguenti settori: Italia e UK *branch*, Europa (Germania, Francia, Belgio e Olanda, Spagna e Portogallo, Irlanda, Austria, Gran Bretagna, Scandinavia, Repubblica Ceca), Nord America (Stati Uniti e Canada) e Resto del Mondo (Brasile, Messico, Israele, Cina, Australia e Sud Africa).

Il Gruppo è caratterizzato inoltre da un'organizzazione della struttura commerciale per aree geografiche, creata per far fronte all'espansione geografica e ad iniziative strategiche quali per esempio il lancio del LIAISON XL. La logica di tale organizzazione segue la destinazione delle vendite e suddivide le aree nelle seguenti quattro regioni: Europa ed Africa, Nord America, Centro e Sud America ed Asia Pacifico e Cina.

Come conseguenza di quanto sopra la comunicazione dei dati finanziari del Gruppo DiaSorin ai mercati finanziari ed al pubblico degli investitori viene integrata con i dati di fatturato allineati a tale organizzazione regionale.

I prospetti seguenti riportano l'informativa economico-finanziaria direttamente attribuibile alle Aree Geografiche. Per i ricavi per localizzazione cliente si rimanda al dettaglio esposto nella relazione sulla gestione, nella tabella dei ricavi delle vendite e prestazioni suddivisi per area geografica.

Non vi sono nel prospetto costi comuni non allocati, in quanto ogni Paese e quindi ogni segmento, dispone di una struttura completa (commerciale, di assistenza tecnica ed amministrativa) indipendente ed in grado di esercitare le proprie funzioni. Inoltre il segmento Italia fattura trimestralmente agli altri segmenti i costi sostenuti centralmente (principalmente costi assicurativi, costi legati ai sistemi informativi di Gruppo e costi della Direzione).

Le elisioni, infine, fanno principalmente riferimento a margini tra segmenti diversi eliminati a livello di consolidato. In modo particolare l'elisione del margine che il segmento Italia realizza dalla vendita degli strumenti agli altri settori è rappresentata sia a livello di risultato sia sugli investimenti; il margine dei prodotti venduti dai siti produttivi alle filiali commerciali ma non ancora venduti a terzi è eliso solo a livello di risultato.

Nelle attività di settore sono comprese tutte le voci di carattere operativo (Immobilizzazioni, Crediti e Magazzini) mentre sono escluse le poste fiscali (crediti per imposte differite) e finanziarie, che sono mostrate a livello di Gruppo.

La stessa logica è stata utilizzata per le passività di settore che comprendono le voci operative (principalmente Debiti commerciali e verso i dipendenti) ed escludono i debiti finanziari e fiscali, nonché il Patrimonio Netto che sono mostrate a livello di Gruppo.

	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012
CONTO ECONOMICO												
Ricavi vs terzi	28.866	24.815	29.614	28.609	28.191	34.466	19.168	17.763	-	-	105.839	105.653
Ricavi vs altri settori	25.841	25.809	7.160	7.590	6.718	6.076	417	1.196	(40.136)	(40.671)	-	-
Totale ricavi	54.707	50.624	36.774	36.199	34.909	40.542	19.585	18.959	(40.136)	(40.671)	105.839	105.653
Risultati di settore	10.921	8.022	2.860	4.960	18.209	22.565	2.867	1.404	(675)	219	34.182	37.170
Costi comuni non allocati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Margine Operativo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	34.182	37.170
Altri (oneri) proventi netti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi (oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.052)	(12)
Risultato ante imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	33.130	37.158
Imposte d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(12.604)	(14.704)
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20.526	22.454
ALTRE INFORMAZIONI												
Investimenti imm. immat.	229	220	175	585	392	144	9	65	-	-	805	1.014
Investimenti imm. materiali	2.103	1.854	2.005	2.143	769	1.409	1.612	1.314	(545)	(926)	5.944	5.794
Totale investimenti	2.332	2.074	2.180	2.728	1.161	1.553	1.621	1.379	(545)	(926)	6.749	6.808
Ammortamenti imm. immat.	(879)	(861)	(697)	(521)	(101)	(85)	(172)	(331)	-	-	(1.849)	(1.798)
Ammortamenti imm. materiali	(1.884)	(2.013)	(1.727)	(1.555)	(1.253)	(1.071)	(1.147)	(1.119)	462	578	(5.549)	(5.180)
Totale ammortamenti	(2.763)	(2.874)	(2.424)	(2.076)	(1.354)	(1.156)	(1.319)	(1.450)	462	578	(7.398)	(6.978)
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA												
	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
	31/03/2013	31/12/2012	31/03/2013	31/12/2012	31/03/2013	31/12/2012	31/03/2013	31/12/2012	31/03/2013	31/12/2012	31/03/2013	31/12/2012
Attività di settore	230.922	222.558	116.854	110.130	74.153	73.625	58.946	57.877	(73.308)	(64.417)	407.567	399.773
Attività non allocate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	107.032	126.381
Totale attività	230.922	222.558	116.854	110.130	74.153	73.625	58.946	57.877	(73.308)	(64.417)	514.599	526.154
Passività di settore	53.827	99.165	74.146	72.102	9.758	10.511	30.229	28.950	(79.044)	(74.651)	88.916	136.077
Passività non allocate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	35.072	25.075
Patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	390.611	365.002
Totale passività	53.827	99.165	74.146	72.102	9.758	10.511	30.229	28.950	(79.044)	(74.651)	514.599	526.154

	EUROPA E AFRICA		NORD AMERICA		CENTRO E SUD AMERICA		ASIA E OCEANIA		MOLECOLARE		CONSOLIDATO	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012
CONTO ECONOMICO												
Ricavi vs terzi	50.922	50.053	26.620	33.167	11.845	10.223	15.673	12.210	779	-	105.839	105.653

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

Conto economico consolidato

Di seguito vengono riportate le note esplicative del Conto Economico consolidato. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per informazioni più dettagliate relative alle voci di conto economico.

(1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono principalmente alla vendita di kit diagnostici e ammontano ad Euro 105.839 migliaia, in aumento del 0,2% rispetto al 1° trimestre del 2012. Tra i ricavi del 1° trimestre 2013 sono inclusi Euro 2.035 migliaia relativi a canoni di noleggio e di assistenza tecnica, mentre nello stesso periodo del 2012 ammontavano ad Euro 1.871 migliaia.

(2) Costo del venduto

Il costo del venduto nel 1° trimestre 2013 ammonta ad Euro 33.791 migliaia, contro un valore di 30.918 migliaia nel 1° trimestre 2012. Nel costo del venduto sono inclusi Euro 1.462 migliaia relativi a royalties passive (Euro 2.942 migliaia nello stesso periodo del 2012) ed Euro 1.884 migliaia relativi a costi di distribuzione a clienti finali (Euro 2.012 nel 1° trimestre 2012). Inoltre sono inclusi nel costo del venduto gli ammortamenti degli strumenti medicali presso terzi, per un importo pari ad Euro 3.941 migliaia (Euro 3.366 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente).

(3) Spese di vendita e marketing

Le spese di vendita e marketing nel 1° trimestre 2013 sono pari ad Euro 20.581 migliaia, contro Euro 20.105 migliaia del 1° trimestre 2012. La voce comprende principalmente costi di marketing finalizzati alla promozione e commercializzazione dei prodotti DiaSorin, i costi relativi alla forza vendita diretta ed indiretta nonché i costi per attività di assistenza tecnica offerta a fronte dei contratti di comodato d'uso sugli strumenti di proprietà del Gruppo.

(4) Costi di ricerca e sviluppo

Nel 1° trimestre 2013 i costi di ricerca e sviluppo, pari ad Euro 6.010 migliaia (Euro 5.475 migliaia nello stesso periodo del 2012), comprendono tutte le spese di ricerca non capitalizzate pari ad Euro 3.789 migliaia (Euro 3.321 migliaia nello stesso periodo dell'anno 2012), costi relativi alla registrazione dei prodotti commercializzati nonché all'osservanza dei requisiti di qualità pari ad Euro 1.757 migliaia (Euro 1.760 migliaia nel primo trimestre 2012), nonché l'ammortamento dei costi di sviluppo precedentemente capitalizzati, pari ad Euro 464 migliaia (Euro 394 migliaia nel 1° trimestre 2012), inclusivi dell'ammortamento relativo allo sviluppo del LIAISON XL.

Nel corso del 1° trimestre 2013 il Gruppo ha capitalizzato nuovi costi per Euro 555 migliaia, contro un valore di Euro 815 migliaia nel 1° trimestre 2012.

(5) Spese generali e amministrative

Le spese generali e amministrative sono costituite dalle spese sostenute a fronte dell'attività di Direzione Generale, amministrazione finanza e controllo di Gruppo, Information technology, gestione societaria ed assicurativa ed ammontano ad Euro 11.803 migliaia nel 1° trimestre 2013, in riduzione rispetto ad Euro 11.852 migliaia dello stesso periodo del 2012.

(6) Altri oneri e proventi operativi

La voce, che presenta proventi netti per Euro 528 migliaia (oneri netti pari ad Euro 133 migliaia nel 1° trimestre 2012), accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni (quali plusvalenze da alienazioni cespiti, contributi pubblici, rimborsi assicurativi), al netto di oneri diversi di gestione non imputabili a specifiche aree funzionali (minusvalenze da alienazioni cespiti, sopravvenienze passive, imposte e tasse indirette, accantonamenti a fondi rischi).

In particolare sono inclusi in questa voce gli accantonamenti per svalutazione crediti per Euro 154 migliaia ed Euro 1.269 migliaia di utili su cambi di natura commerciale.

(7) Proventi e oneri finanziari netti

I proventi e gli oneri finanziari sono dettagliati nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(623)	(733)
Valutazione strumenti finanziari IAS 39	(680)	250
Quota di utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	(50)	-
Interessi su fondi pensione	(182)	(219)
Interessi attivi e altri proventi finanziari	258	207
Differenze cambio nette	225	483
Totale proventi e (oneri) finanziari	(1.052)	(12)

Nel 1° trimestre del 2013 il saldo dei proventi e oneri finanziari è stato negativo per Euro 1.052 migliaia, contro un valore negativo di Euro 12 migliaia del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Si segnala che la variazione negativa è da attribuirsi prevalentemente all'effetto della contabilizzazione del *fair value* degli strumenti finanziari messi in atto dalla Capogruppo DiaSorin S.p.A., a copertura dei flussi di cassa in USD attesi dalla controllata statunitense, che nel trimestre ha fatto registrare un onere pari ad Euro 680 migliaia, contro un provento di Euro 250 migliaia del 2012; come già segnalato tale posta, essendo di natura puramente valutativa, non ha generato alcuna uscita di cassa nel corso del periodo.

Le differenze cambio nette sono positive per Euro 225 migliaia nel 2013 (positive per Euro 483 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente) e si riferiscono principalmente alla rivalutazione delle giacenze sui conti correnti bancari e delle poste finanziarie intercompany espresse in valuta diversa da quella di conto per Euro 180 migliaia (Euro 288 migliaia nel 2012).

Tra gli interessi e altri oneri finanziari si segnalano oneri per Euro 412 migliaia relativi a commissioni su operazioni di factoring (Euro 534 migliaia nel 1° trimestre 2012) ed Euro 50 migliaia di interessi su finanziamenti verso banche (Euro 76 migliaia nello stesso periodo del 2012).

(8) Imposte di periodo

Le imposte iscritte nel conto economico sono pari ad Euro 12.604 migliaia nel 1° trimestre 2013 (Euro 14.704 migliaia nello stesso periodo del 2012). La voce accoglie tra l'altro l'importo relativo alle ritenute d'acconto non scomputabili subite all'estero dalla Capogruppo sui dividendi della controllata statunitense pari ad Euro 734 migliaia (Euro 1.548 migliaia nello stesso periodo del

2012). Nel 1° trimestre dell'anno 2013 l'incidenza fiscale sull'utile ante imposte risulta pari al 38% (39,6% nel 1° trimestre del 2012).

(9) Utile per azione

Il risultato per azione "base" ammonta ad Euro 0,37 nel primo trimestre del 2013 ed Euro 0,41 nel corrispondente periodo del 2012 ed é calcolato dividendo il risultato netto attribuibile ai soci per il numero medio delle azioni in circolazione (pari a 55,883 milioni al 31 marzo 2013).

L'utile per azione "diluito" ammonta ad Euro 0,37 nel primo trimestre 2013, contro Euro 0,41 del primo trimestre del 2012: gli strumenti finanziari in essere da considerare nella determinazione dell'utile diluito non hanno effetti significativi sullo stesso.

Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata

(10) Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni materiali al 31 marzo 2013:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2012	Investimenti	Ammortamenti	Disinvestimenti	Differenze cambio	Riclassifiche e altri movimenti	Al 31 marzo 2013
Terreni	2.323	-	-	-	8	-	2.331
Fabbricati	5.588	24	198	-	70	87	5.571
Impianti e macchinari	5.977	214	268	-	(23)	-	5.900
Attrezzature industriali e commerciali	40.002	4.264	4.777	974	728	3	39.246
Altri beni	6.466	498	306	1	(29)	-	6.628
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.960	944	-	675	(9)	(382)	4.838
Totale immobili, impianti e macchinari	65.316	5.944	5.549	1.650	745	(292)	64.514

Tra gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali sono inclusi gli acquisti di strumenti medicali, pari ad Euro 4.023 migliaia rispetto ad Euro 4.550 migliaia al 31 marzo 2012. Gli ammortamenti a carico del periodo sono pari ad Euro 3.941 migliaia nel 1° trimestre del 2013, rispetto ad Euro 3.366 dello stesso periodo del 2012.

(11) Immobilizzazioni immateriali

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali al 31 marzo 2013:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2012	Investimenti	Ammortamenti	Differenze cambio	Disinvestimenti e altri movimenti	Al 31 marzo 2013
Avviamento	67.689	-	-	622	-	68.311
Costi di sviluppo	13.832	555	464	80	(3)	14.000
Concessioni, licenze e marchi	30.432	241	745	117	66	30.111
Diritti di brevetto industr. e opere d'ingegno	13.100	8	624	53	230	12.767
Acconti e altre attività immateriali	223	1	16	2	(1)	209
Totale immobilizzazioni immateriali	125.276	805	1.849	874	292	125.398

L'avviamento ammonta ad Euro 68.311 migliaia al 31 marzo 2013. L'aumento rispetto al 31 dicembre 2012 è da ricondurre all'effetto cambio relativo all'avviamento allocato alle CGU DiaSorin Brasile, DiaSorin USA e DiaSorin Sud Africa, per un importo netto pari ad Euro 622 migliaia.

Si segnala che al termine del primo trimestre del 2013 non vi sono indicatori di possibili riduzioni di valore delle attività, pertanto non si è proceduto ad effettuare il test di *impairment* sulle attività immateriali a vita utile indefinita. L'analisi di *impairment* sarà effettuata in modo completo in sede di redazione del bilancio annuale.

(12) Partecipazioni

Ammontano a Euro 286 migliaia e si riferiscono per Euro 259 migliaia alla partecipazione della controllata statunitense nella JV Diasorin Trivitron Healthcare Private Limited, per Euro 26 migliaia alla partecipazione della controllata tedesca nel fondo pensione UKASSE e per Euro 1 migliaia alla partecipazione nella collegata Sobedia.

La variazione del periodo, pari ad Euro 109 migliaia è relativa al versamento in conto capitale effettuato a favore della società collegata Diasorin Trivitron Healthcare Private Limited nel mese di gennaio e alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione (che ha portato alla rilevazione di una perdita su partecipazioni pari ad Euro 50 migliaia).

(13) Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate ammontano ad Euro 21.336 migliaia. Sono relative alle società consolidate nelle quali il saldo netto fra imposte anticipate e imposte differite è positivo e alle rettifiche di consolidamento, mentre le passività per imposte differite, che ammontano ad Euro 3.557 migliaia sono relative alle società consolidate nelle quali il saldo netto fra imposte anticipate e imposte differite è negativo e sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale.

Il saldo comprende le imposte anticipate nette determinate sia sulle scritture di consolidamento, principalmente per l'eliminazione del profitto non realizzato sulle transazioni infragruppo, sia sulle differenze temporanee tra i valori di attività e passività assunti ai fini della redazione del bilancio consolidato e i rispettivi valori rilevanti ai fini fiscali delle società consolidate.

Le imposte anticipate sono state iscritte in bilancio considerando probabile il loro utilizzo futuro. Sulla medesima base è stato inoltre rilevato il beneficio derivante dall'utilizzo delle perdite fiscali che, ai sensi della vigente normativa, risultano per la maggior parte riportabili senza limiti di scadenza.

Sulla base dei piani pluriennali predisposti dalla Direzione del Gruppo si prevede negli esercizi futuri il realizzo di imponibili fiscali tali da consentire l'integrale recupero di detto ammontare.

Complessivamente le Attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite ove compensabili, sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2013	31/12/2012
Attività fiscali differite	21.336	21.342
Passività per imposte differite	(3.557)	(3.579)
Totale imposte anticipate nette	17.779	17.763

Le attività e le passività fiscali differite del Gruppo sono compensate se relative alla medesima società, ed il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate", se passivo, alla voce "Passività per imposte differite".

(14) Altre attività non correnti

Ammontano ad Euro 718 migliaia al 31 marzo 2013 e si riferiscono principalmente ai crediti della controllata brasiliana a fronte di anticipi di imposte.

(15) Rimanenze

La composizione delle rimanenze al 31 marzo 2013, confrontata con i valori al 31 dicembre 2012 è di seguito riportata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2013			31/12/2012		
	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto
Materie prime e di consumo	24.580	(1.998)	22.583	24.970	(2.006)	22.964
Semilavorati	36.483	(2.785)	33.698	35.418	(2.770)	32.648
Prodotti finiti	31.160	(1.522)	29.638	29.974	(1.590)	28.360
Totale	92.223	(6.305)	85.919	90.362	(6.366)	83.972

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2013	31/12/2012
Valore iniziale	6.366	6.521
Accantonamenti	405	755
Utilizzi/rilasci	(537)	(826)
Differenza cambio e altri movimenti	71	(84)
Valore finale	6.305	6.366

L'aumento delle giacenze di magazzino, di Euro 1.947 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012, è dovuto a maggiori scorte di materiali strategici nei siti produttivi del Gruppo per prodotti il cui lancio è previsto nei prossimi mesi.

(16) Crediti commerciali

Al 31 marzo 2013 ammontano ad Euro 121.274 migliaia. Il fondo svalutazione crediti al 31 marzo 2013 ammonta ad Euro 8.304 migliaia e se ne riporta di seguito la movimentazione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2013	31/12/2012
Valore iniziale	8.330	8.338
Accantonamenti	154	992
Utilizzi/rilasci	(318)	(725)
Differenza cambio e altri movimenti	138	(275)
Valore finale	8.304	8.330

Il Gruppo, al fine di far fronte allo scostamento tra i termini di incasso contrattuali e quelli effettivi, ricorre ad operazioni di cessione dei crediti pro-soluto. Il totale dei crediti ceduti dalla Capogruppo ammonta nei primi tre mesi del 2013 ad Euro 8.286 migliaia.

(17) Altre attività correnti

Ammontano ad Euro 9.744 (Euro 10.540 al 31 dicembre 2012). Includono principalmente ratei e risconti attivi su assicurazioni, interessi, canoni di noleggio e contributi pubblici, crediti di imposte per ritenute subite all'estero e crediti verso fornitori per acconti versati.

(18) Cassa e strumenti equivalenti

Ammontano ad Euro 85.410 migliaia e sono costituiti da conti correnti ordinari bancari e postali, nonché da depositi bancari a breve; al 31 dicembre 2012 tale voce ammontava ad Euro 104.599 migliaia.

(19) Patrimonio Netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente versato ed è rappresentato al 31 marzo 2013 da 55.903 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna. Si è incrementato di Euro 40 migliaia a seguito dell'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Option 2007-2012.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva, che ammonta ad Euro 16.885 migliaia, ha subito un incremento di Euro 918 migliaia in seguito all'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Option 2007-2012.

Riserva legale

Ammonta ad Euro 11.168 migliaia e non si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2012.

Altre riserve e risultati a nuovo

La voce altre riserve è composta come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2013	31/12/2012	Variazione
Riserva da conversione	7.312	3.476	3.836
Riserva per azioni proprie	44.882	44.882	-
Riserva per stock option	3.487	3.336	151
Riserva OCI	(3.175)	(3.079)	(96)
Utili/(perdite) a nuovo	280.574	192.656	87.918
Riserva da transizione agli IFRS	(2.973)	(2.973)	-
Riserva da consolidamento	904	904	-
Totale Altre riserve e risultati a nuovo	331.011	239.202	91.809
<i>Di cui competenza di terzi</i>	<i>513</i>	<i>206</i>	<i>307</i>

Riserva di conversione

La riserva di conversione ha registrato al 31 marzo 2013 un incremento di 3.836 migliaia di Euro, principalmente per l'effetto dell'andamento del cambio del Dollaro statunitense e del Real brasiliano. La riserva accoglie le differenze cambio derivanti dalla conversione dei patrimoni delle società consolidate al cambio di fine periodo, i cui bilanci sono redatti in valuta estera, per un valore di Euro 4.314 migliaia; tale valore include Euro 622 migliaia riferiti all'adeguamento del valore del goodwill allocato alle CGU che operano in valuta diversa dall'Euro.

Nella riserva è anche iscritto l'importo relativo alle differenze cambio non realizzate sull'indebitamento in valuta a carico della Capogruppo a copertura del patrimonio netto dell'investimento nella controllata DiaSorin USA, al netto dell'effetto fiscale, per un valore negativo di Euro 478 migliaia.

Riserva per azioni proprie

Per quanto riguarda le azioni proprie, la Società ha rispettato i vincoli di legge acquistando azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. L'acquisto è stato autorizzato dall'Assemblea ed in nessun caso il valore nominale delle azioni acquistate ha ecceduto la quinta parte del capitale sociale.

In data 17 gennaio 2011 si è dato avvio al programma di acquisto di azioni proprie da destinare al servizio del nuovo piano di stock option della Società secondo le disposizioni e nei termini autorizzati dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2010. Il programma si è concluso in data 15 febbraio 2011 con l'acquisto di n. 750.000 azioni ordinarie, pari al 1,35% del capitale sociale ad un prezzo medio di carico pari ad Euro 33,48. In data 17 ottobre 2011 si è dato avvio ad un successivo programma di acquisto di azioni proprie secondo le disposizioni e nei termini autorizzati dall'Assemblea degli Azionisti del 4 ottobre 2011.

A seguito degli acquisti effettuati, la DiaSorin S.p.A. detiene un totale ammontare di n.1.550.000 azioni proprie, pari al 2,77% del capitale sociale. Il prezzo medio di carico delle 800.000 azioni proprie acquisite nell'ultimo trimestre dell'anno è pari ad Euro 24,71.

Al 31 marzo 2013 la riserva per azioni proprie in portafoglio ammonta ad Euro 44.882 migliaia. Tale riserva trae origine dai vincoli di legge (art. 2357 ter C.C.) e la sua costituzione deriva dall'acquisto di azioni proprie effettuato nel corso dell'esercizio 2011.

Riserva di stock option

Il saldo della riserva per stock option si riferisce al piano di stock option 2007 - 2012 ed al Piano 2010. Nel trimestre la riserva si è movimentata in aumento per effetto dell'iscrizione di costi per stock option pari ad Euro 385 migliaia. L'esercizio di alcune tranche del Piano di Stock Option 2007-2012 avvenuto nel corso del 1° trimestre 2013 ha generato una diminuzione della riserva di stock option pari ad Euro 234 migliaia.

Riserva OCI

La riserva OCI è negativa per Euro 3.175 migliaia ed accoglie gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo dei piani pensionistici del Gruppo configurabili come piani a benefici definiti.

Utili /(perdite) a nuovo

La variazione della voce utili/(perdite) a nuovo rispetto al 31 dicembre 2012, pari ad Euro 87.918, è dovuta principalmente all'allocatione del risultato relativo all'esercizio 2012 (Euro 87.684 migliaia). Da segnalare inoltre la variazione positiva pari ad Euro 234 migliaia derivante dall'esercizio di alcune tranche del Piano di Stock Option 2007-2012.

Riserva da transizione agli IFRS

La riserva da transizione agli IFRS è stata costituita alla data del 1° gennaio 2005 in sede di adozione degli IFRS in contropartita delle rettifiche apportate ai valori del bilancio redatto secondi i Principi Contabili Italiani per l'adozione degli IFRS al netto del relativo effetto fiscale (come previsto e secondo le modalità previste dall'IFRS n.1) e non ha subito variazioni dal momento della sua costituzione.

Riserva di consolidamento

La riserva di consolidamento, pari ad Euro 904 migliaia, accoglie la differenza negativa emersa dall'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti.

(20) Finanziamenti

Ammontano ad Euro 4.658 migliaia per la quota a lungo termine ed Euro 8.165 migliaia per la parte corrente in scadenza nell'esercizio successivo.

La tabella che segue riporta i debiti finanziari verso banche ed altri istituti di credito in essere al 31 marzo 2013 (valori in migliaia di Euro):

Ente erogatore	Valuta	Quota a breve	Quota a lungo	di cui oltre 5 anni	Totale
GE Capital USD	\$	8.414	4.411	-	12.825
	Controvalore €	6.571	3.445	-	10.016
GE Capital Euro	€	1.379	690	-	2.069
IMI MIUR	€	196	488	-	684
Leasing	€	19	35	-	54
TOTALE		8.165	4.658	-	12.823

Si riporta qui di seguito la movimentazione dei finanziamenti in essere alla data della presente relazione trimestrale (valori in migliaia di Euro) rispetto al 31 dicembre 2012:

Ente erogatore	Valore al 31 dicembre 2012	erogazioni	rimborsi	differenza cambio	valutazione <i>fair value</i>	effetto costo ammortizzato	Valore al 31 marzo 2013
GE Capital USD	9.707	-		297		12	10.016
GE Capital Euro	2.069	-					2.069
IMI MIUR	783	-	(107)			8	684
Leasing	55	-		(1)			54
Totale debiti verso istituti finanziari	12.614	-	(107)	296	-	20	12.823
Strumenti finanziari	(263)				680	-	417
Totale poste finanziarie	12.351	-	(107)	296	680	20	13.240

Nel corso del trimestre si segnalano rimborsi avvenuti per il finanziamento IMI-MIUR per Euro 107 migliaia.

Il *fair value* degli strumenti finanziari al 31 marzo 2013 risulta negativo per un valore pari ad Euro 417 migliaia.

Non sono variare le condizioni contrattuali rispetto al 31 dicembre 2012 e non vi sono casi di mancato rispetto dei vincoli operativi e finanziari (covenants) previsti dai contratti di finanziamento in essere.

(21) Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni pensionistiche e gli altri benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti. Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al termine del rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia contribuendo a fondi esterni sia tramite piani a contribuzione definita e/o a benefici definiti.

La modalità secondo cui i benefici sono garantiti varia secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche dello Stato in cui le società del Gruppo operano. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti. Le obbligazioni si riferiscono ai dipendenti attivi.

Piani a contribuzione definita

Alcune società del Gruppo versano dei contributi a fondi o istituti assicurativi privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono a tutti i loro obblighi. I debiti per contributi da versare sono inclusi nella voce "Altre passività correnti"; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce "Costi per il personale" nell'area di appartenenza.

Piani a benefici definiti

I piani pensionistici del Gruppo configurabili come piani a benefici definiti sono rappresentati principalmente dal trattamento di fine rapporto per la filiale italiana, dall'istituto "Alecta" per la filiale svedese, dal fondo pensione "U-Kasse" e dall'istituto "Direct Covenant" per la filiale tedesca.

Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito"; gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste sono rilevati a patrimonio netto.

Altri benefici

Il Gruppo riconosce altresì ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. In questo caso il valore dell'obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tale fondo è calcolato su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito". Si ricorda che gli utili e perdite attuariali rilevati in funzione di tali benefici sono iscritti a conto economico.

Il Gruppo ha in essere principalmente i seguenti piani per benefici a dipendenti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2013	31/12/2012	Variazione
Benefici a dipendenti			
<i>di cui:</i>			
- Italia	6.581	6.352	229
- Germania	15.576	15.613	(37)
- Svezia	3.493	3.380	113
- altri	487	457	30
	26.137	25.802	335
<i>di cui:</i>			
- Piani a benefici definiti			
<i>trattamento di fine rapporto</i>	<i>5.414</i>	<i>5.167</i>	<i>247</i>
<i>altri piani a benefici definiti</i>	<i>19.069</i>	<i>18.993</i>	<i>76</i>
	24.483	24.160	323
- Altri benefici a lungo termine	1.654	1.642	12
Totale benefici a dipendenti	26.137	25.802	335

La tabella sottostante ne fornisce le principali variazioni avvenute nel primo trimestre:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Piani a benefici definiti	Altri benefici	Totale benefici a dipendenti
Valore al 31 dicembre 2012	24.160	1.642	25.802
Oneri / (Proventi) finanziari	180	2	182
Perdite / (Utili) attuariali	-	104	104
Perdite / (Utili) attuariali rilevati a patrimonio netto	128	-	128
Accantonamento costi per benefici ai dipendenti	92	(71)	21
Contribuzione / Benefici pagati	(158)	(27)	(185)
Differenze cambio e altri movimenti	81	4	85
Valore al 31 marzo 2013	24.483	1.654	26.137

(22) Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti al 31 marzo 2013 ammontano ad Euro 3.477 migliaia e sono riferite a a fondi per rischi ed oneri per Euro 3.477 migliaia, di cui si riporta di seguito la movimentazione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2013	31/12/2012
Valore iniziale	3.417	4.165
Accantonamenti del periodo	-	190
Utilizzi del periodo	-	(27)
Rilasci del periodo	7	(793)
Differenze cambio e altri movimenti	53	(118)
Valore finale	3.477	3.417

(23) Debiti commerciali

Al 31 marzo 2013 i debiti commerciali ammontano ad Euro 35.890 migliaia ed includono debiti verso fornitori per acquisti di merci e prestazioni di servizi. Non ci sono importi in scadenza oltre l'esercizio.

(24) Altri debiti

Ammontano ad Euro 23.412 migliaia ed includono principalmente debiti verso il personale dipendente per mensilità aggiuntive (Euro 10.542 migliaia) e debiti verso istituti previdenziali e assistenziali (Euro 2.570 migliaia).

(25) Debiti tributari

Ammontano ad Euro 18.275 migliaia e si riferiscono al debito verso l'Erario per imposte sul risultato di periodo al netto degli acconti corrisposti e per altre imposte e tasse indirette.

(26) Impegni e passività potenziali

Impegni e diritti contrattuali rilevanti

Tra gli accordi contrattuali rilevanti si ricordano gli accordi che la Capogruppo DiaSorin S.p.A. ha concluso con Stratec in merito allo sviluppo e produzione del nuovo sistema diagnostico di

chemiluminescenza (LIAISON XL). Con particolare riferimento al contratto di fornitura, DiaSorin e Stratec hanno sottoscritto un contratto in forza del quale quest'ultima si è impegnata a produrre e fornire a esclusivo favore di DiaSorin l'analizzatore LIAISON XL. E' inoltre previsto un impegno di acquisto da parte del Gruppo di un quantitativo minimo di strumenti. L'impegno previsto è da ritenersi sensibilmente inferiore rispetto ai normali livelli di investimento in strumenti attuali e prospettici, pertanto il capitale netto investito futuro non subirà modifiche strutturali significative in relazione a tale impegno.

Passività potenziali

Il Gruppo DiaSorin, operando a livello globale, è soggetto a rischi che derivano dalla complessità delle norme e regolamenti cui è soggetta l'attività commerciale ed industriale del Gruppo.

Relativamente ai contenziosi in corso, il Gruppo ritiene che le somme accantonate nel fondo rischi siano, nel loro complesso, di importo adeguato.

(27) Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del primo trimestre del 2013 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

ALLEGATO I: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale (*)	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione diretta	n. Azioni o quote possedute
Partecipazioni consolidate integralmente						
Diasorin S.A/N.V.	Bruxelles (Belgio)	Euro	1.674.000	6.696,00	99,99%	249
Diasorin Ltda	San Paolo (Brasile)	BRL	18.056.977	1,00	99,99%	18.056.976
Diasorin S.A.	Antony (Francia)	Euro	960.000	15,00	99,99%	62.493
Diasorin Iberia S.A.	Madrid (Spagna)	Euro	1.453.687	6,00	99,99%	241.877
Diasorin Ltd	Oldbury (Gran Bretagna)	GBP	500	1,00	100,00%	500
Diasorin Inc.	Stillwater (Stati Uniti)	USD	1	0,01	100,00%	100
Diasorin Canada Inc	Mississauga (Canada)	CAD	200.000	N/A	-	100 Class A Common shares
Diasorin Mexico S.A de C.V.	Mexico City (Messico)	MXP	63.768.473	1,00	99,99%	99.999
Diasorin Deutschland GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	275.000	275.000,00	100,00%	1
Diasorin AB	Sundbyberg (Svezia)	SEK	5.000.000	100,00	100,00%	50.000
Diasorin Ltd	Rosh Haayin (Israele)	ILS	100	1,00	100,00%	100
Diasorin Austria GmbH	Vienna (Austria)	Euro	35.000	35.000,00	100,00%	1
Diasorin Czech s.r.o.	Praga (Repubblica Ceca)	CZK	200.000	200.000,00	100,00%	1
Diasorin Diagnostics Ireland Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	3.923	0,01	100,00%	392.282
Diasorin Ireland Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	163.202	1,20	-	136.002
Biotrin Intellectual Properties Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	144	0,60	-	240
Diasorin I.N.UK Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	7.826.072	0,01	-	782.607.110
Diasorin South Africa (PTY) Ltd	Johannesburg (Sud Africa)	ZAR	101	1,00	100,00%	101
Diasorin Australia (Pty) Ltd	Sydney (Australia)	AUD	100	1,00	100,00%	100
Diasorin Ltd	Shanghai (Cina)	RMB	1.211.417	1,00	80,00%	96.000
Partecipazioni valutate al costo						
Diasorin Trivitron Healthcare Private Limited	Chennai (India)	INR	21.100.000	10,00	-	2.147.100
Diasorin Deutschland Unterstuetzungskasse GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	25.565	1,00	-	1
Consorzio Sobedia	Saluggia (Italia)	Euro	5.000	N/A	20,00%	1

(*) Valori espressi in valuta locale

**DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 – PARTE IV, TITOLO III, CAPO II,
SEZIONE V-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58: “TESTO
UNICO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, AI
SENSI DEGLI ARTICOLI 8 E 21 DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1996, N. 52”**

Il sottoscritto, Luigi De Angelis, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società DIASORIN S.p.A.

ATTESTA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154-*bis*, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Saluggia, lì 10 Maggio 2013,

Luigi De Angelis
Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti contabili societari
DIASORIN S.p.A.